

**TROFEO CILENTO COSTA BLU** Non riesce l'impresa alla Canottieri che batte il Nizza ma cade nel derby di semifinale

# Acquachiara in finale: c'è il Brescia

**ACQUACHIARA**  
**CANOTTIERI**

5  
4

**CANOTTIERI**  
**OLYMPIC NICE**

9  
7

(1-1; 2-2; 1-1; 1-0)

**ACQUACHIARA:** Caprani, Marziali, Rossi, Paskvalin 1, Scotti Galletta, Petkovic 1, Lanzoni 1, Ferrone 1, Luongo, Valentino, Tozzi 1, Caccavalle, Lamoglia. All. De Crescenzo.

**CANOTTIERI NAPOLI:** Turiello, Ruocco, Di Costanzo 1, Migliaccio 1, Brguljan, Borrelli 2, Ronga, Campopiano, Maccioni, Velotto, Baraldi, Esposito, Vassallo, Bernaudo, Vitullo. All. Zizza.

**ARBITRI:** Pascucci e Rotondano.

(1-1; 3-2; 3-3; 2-1)

**CANOTTIERI NAPOLI:** Turiello, Ruocco, Di Costanzo 2, Migliaccio, Brguljan 3, Borrelli, Ronga, Campopiano 4, Maccioni, Velotto, Baraldi, Esposito, Vassallo, Bernaudo, Vitullo. All. Zizza.

**OLYMPIC NICE:** Kozmer, Bachelier, Babic 2, De Nardi, Nastran, Divkovic 1, Rodin 1, Izdinsky 1, Jablonski, Laversanne 2, Jeleff, Bruyere, Nicolet. All. Nardon.

**ARBITRI:** Pascucci e Rotondano.



Di **GIANLUCA VERNA**

**CASTELLABATE.** Sarà il rematch tra Acquachiara e Brescia l'ultimo atto del trofeo Cilento Costa Blu. Dopo la sfida nei gironi, vinta con merito dalla formazione di De Crescenzo (nella foto), si incrociano nuovamente, questa volta nella suggestiva cornice del porticciolo di Acciaroli, le strade dei partenopei e dei lombardi di Alessandro Bo-vo. Non riesce invece l'impresa alla Canottieri, che batte il Nizza nei quarti ma interrompe poi la sua corsa nel bellissimo derby di semifinale, perso di misura contro i cugini dell'Acquachiara. La netta vittoria del Brescia sulla Lazio (13-6) apre le danze e il programma giornaliero a Ogliastro Marino facendo da preludio proprio al match tra i giallorossi e i transalpini. La Canottieri scende contratta nello specchio d'acqua antistante l'hotel Aurum Punta Licosa ma, quando inizia a carburare, non lascia scampo alla formazione guidata da Nardon. Paolo Zizza riceve indicazioni molto confortanti in particolare dai suoi due mancini, spesso schierati contemporaneamente in formazione. Sono ben sei infatti le reti che arrivano "da mano sinistra": quattro portano la firma

di Campopiano, due quella di Di Costanzo. A incidere poi sul 9-7 finale sono le tre reti del solito cannoniere Brguljan ma soprattutto la prestazione da leader di Velotto, bravissimo sia in fase di costruzione del gioco che in fase di interdizione. Il tanto atteso derby tra Canottieri e Acquachiara apre il pomeriggio di semifinali che poi si conclude con la vittoria del Brescia per 5-3 sui tedeschi dello Spandau Berlino. I ritmi ancora non intensissimi e la grande voglia di vincere da entrambe le parti sono i due elementi dominanti nella stracittadina napoletana. La gara è sempre in equilibrio ma si segna poco e ad esaltarsi sono soprattutto i portieri. Vassallo per la Canottieri, Lamoglia e Caprani, che si sono equamente divisi il minutaggio, per l'Acquachiara. L'incontro si decide nel quarto tempo quando la formazione di De Crescenzo passa sul 5-4 grazie a un rigore trasformato da Petkovic, e poi è brava ad amministrare con esperienza negli ultimi minuti il vantaggio ottenuto.